



PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA

Fase 03_Conferenza Metropolitana

LE OPPORTUNITA' DELL'AMMA

INCONTRO CON IL VICE MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

SENATORE RICCARDO NENCINI

8 LUGLIO 2016_Loggia dei Mercanti_via della Loggia, Ancona

Comune di Ancona_ Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali,
Ambiente, Green Economy, Energie Rinnovabili
arch. **Claudio Centanni**

partner e contributi

promozione e finanziamento

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI_MIT

coordinamento

COMUNE DI ANCONA

Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente, Green Economy, Energie Rinnovabili

Claudio Centanni_Direttore

Giovanna Rosellini_Responsabile del Procedimento

Alessio Piancone

Maurizio Azzoguidi

Orsola Giorgetti segreteria

assistenza Tecnica

Politecnica Ingegneria e Architettura (Modena)

IRS Istituto per la Ricerca Sociale (Milano)

contributi di

CAMERA DI COMMERCIO ANCONA,

CONFCOMMERCIO ANCONA, CONFINDUSTRIA ANCONA,

ANCE ANCONA, CGA Confartigianato

CNA MARCHE, CNA Centro studi Sistema

REGIONE MARCHE Servizio Territorio e Ambiente, Servizio Infrastrutture Trasporti e

Energia, Servizio Politiche Comunitarie, Servizio Cultura, Servizio Turismo, PF

Programmazione, PF Biodiversità Rete ecologica

PROVINCIA DI ANCONA Dipartimento III - Governo del territorio

AUTORITA' PORTUALE, AERDORICA, INTERPORTO MARCHE,

RFI, ANAS, E.R.A.P.

UNIVPM

Dipartimento di Management, Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze

Matematiche, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente , Dipartimento di

Ingegneria Civile, Edile e Architettura, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e

Ambientali, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Delegato del Rettore

per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico

partner e contributi

14 maggio 2014_firma Protocollo di intesa_39 comuni

i primi 39 Comuni dell'Area Metropolitana dopo aver deliberato l'adesione, firmano il Protocollo di Intesa alla presenza del MIT e degli enti sovraordinati, in occasione del 3° SEMINARIO PLENARIO.

20 marzo 2015_firma Protocollo di Intesa_47 comuni

i successivi 8 Comuni dell'Area Metropolitana aderiscono al progetto territoriale e sottoscrivono un atto integrativo al Protocollo di Intesa arrivando a 47 Comuni corrispondenti a quelli della Provincia di Ancona

28 settembre 2015_adesione Protocollo di Intesa_Provincia di Ancona

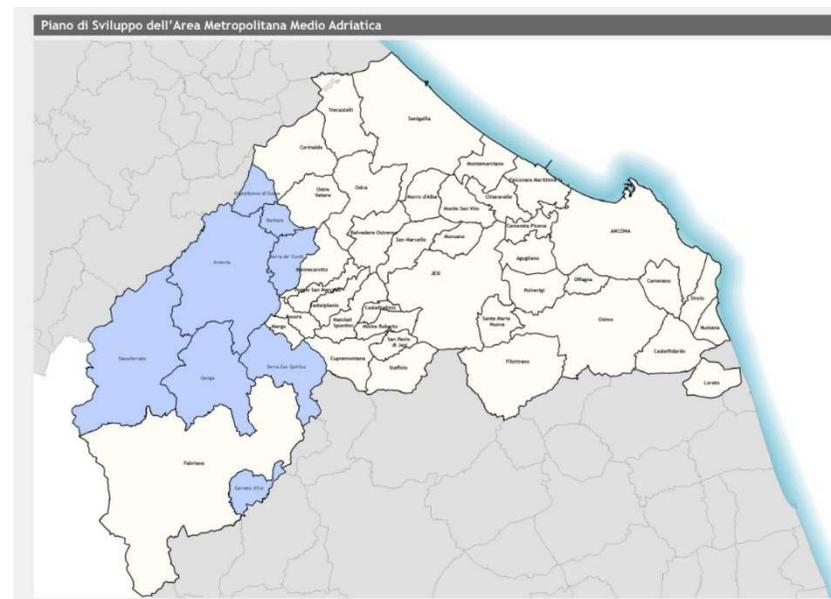
la Provincia di Ancona delibera la propria volontà di adesione al Protocollo di Intesa

08 luglio 2016_firma Protocollo di Intesa_Provincia di Ancona

la Provincia di Ancona sottoscrive il Protocollo di Intesa

AMMA_Totale abitanti: 472.457

1 Agugliano 2 Ancona 3 Arcevia 4 Barbara 5 Belvedere Ostrense 6
Camerano 7 Camerata Picena 8 Castelbellino 9 Castelfidardo 10
Castelleone di Suasa 11 Castelplanio 12 Cerreto d'Esi 13 Chiaravalle 14
Corinaldo 15 Cupramontana 16 Fabriano 17 Falconara Marittima 18
Filottrano 19 Genga 20 Jesi 21 Loreto 22 Maiolati Spontini 23 Mergo 24
Monsano 25 Monte Roberto 26 Monte San Vito 27 Montecarotto 28
Montemarciano 29 Morro d'Alba 30 Numana 31 Offagna 32 Osimo 33
Ostra 34 Ostra Vetere 35 Poggio San Marcello 36 Polverigi 37 Rosora 38
San Marcello 39 San Paolo di Jesi 40 Santa Maria Nuova 41 Sassoferrato
42 Senigallia 43 Serra de' Conti 44 Serra San Quirico 45 Sirolo 46
Staffolo 47 Trecastelli



obiettivi ed articolazione

Il Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica si pone i seguenti **obiettivi**:

- 1** fornire una rappresentazione del territorio utile a definire gli **scenari e le traiettorie di sviluppo**
- 2** costruire un solido **partenariato territoriale**
- 3** costruire un **Progetto Integrato di Territorio** che renda il territorio più competitivo nella ricerca di finanziamenti con particolare riferimento ai programmi comunitari 2014-2020

Il Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica è articolato in **3 fasi redazionali**:

fase01_ Documento Preliminare_ febbraio 2014

Il documento contiene la rappresentazione del territorio, gli scenari di sviluppo, la sintesi diagnostica, il posizionamento competitivo e le Linee Strategiche di Azione, compatibili con le aree tematiche della strategia Europa 2020 e con il POR Marche

fase02_ Documento Approfondimento_ settembre 2015

Il documento contiene sulla base degli scenari individuati nella prima fase, l'individuazione degli interventi da parte dei Comuni e

fase03_ Documento Finale_ dicembre 2016

Il documento contiene il Progetto Territoriale integrato condiviso con tutti i soggetti del Partenariato dell'Area Metropolitana e le relative modalità di attuazione

fase01_Documento Preliminare_armatura territoriale

A.M.M.A. - ARMATURA TERRITORIALE

LEGENDA

TELAIO INFRASTRUTTURALE

-  aeroporto
-  porto
-  interporto
- linee ferroviarie
- ==== autostrada A14
- viabilità territoriale
- uscita ad ovest (progetto)
- stazioni e fermate ferroviarie
- caselli autostradali - A14

TELAIO ECOLOGICO-AMBIENTALE

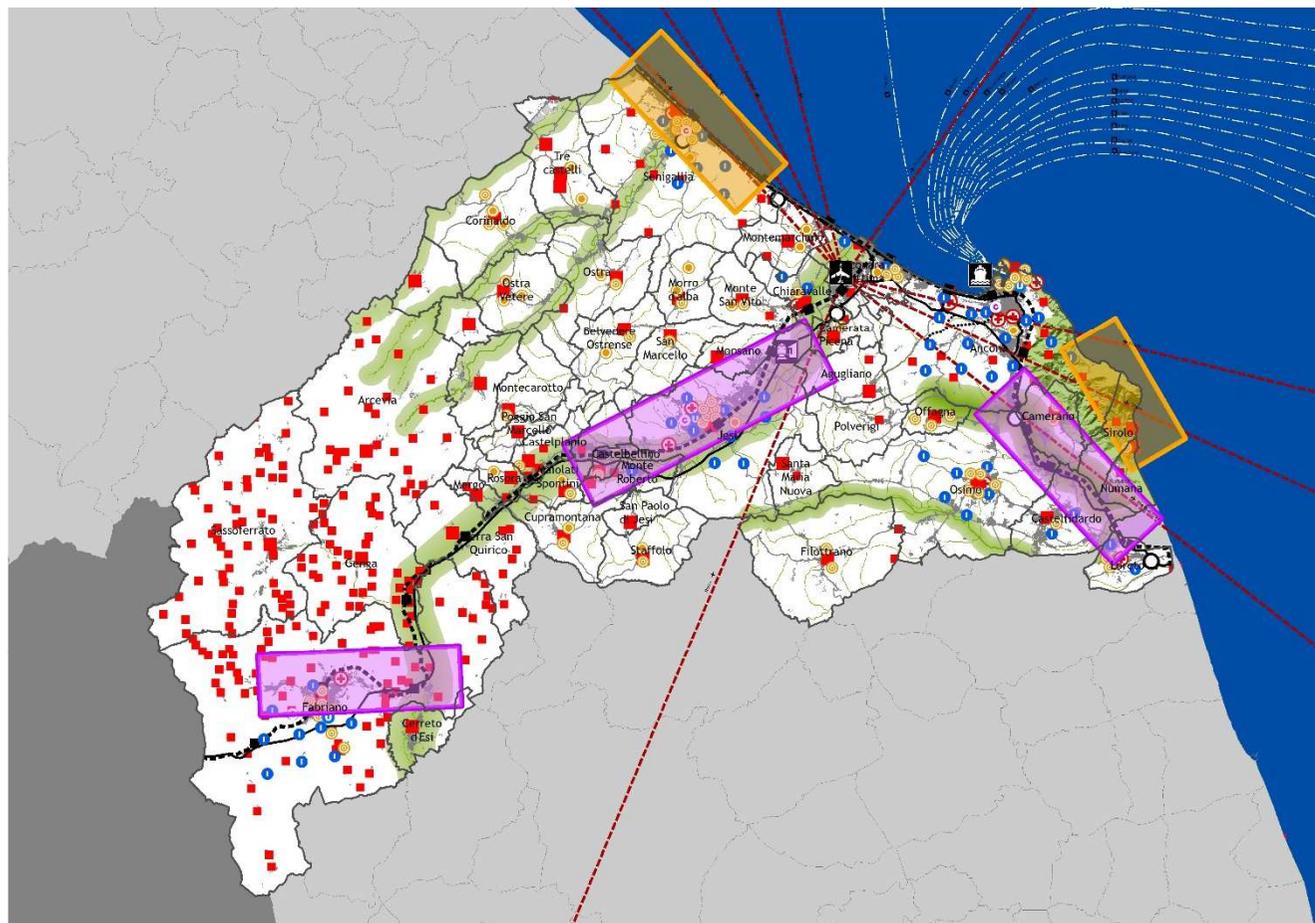
-  Parco del Conero
-  corridoi di connettività ecologica

INTENSITA' DI SISTEMA

- Centro storico
- Nucleo storico
- U Università
- I Istituti Superiori
- M Musei
- B Biblioteche
- ⊕ strutture ospedaliere
- C Centri per l'impiego

RAZIONALITA' DEL SETTORE

-  turistico
-  produttivo



est. territoriale=kmq 1.963

num. comuni=47

num. abitanti=472.457

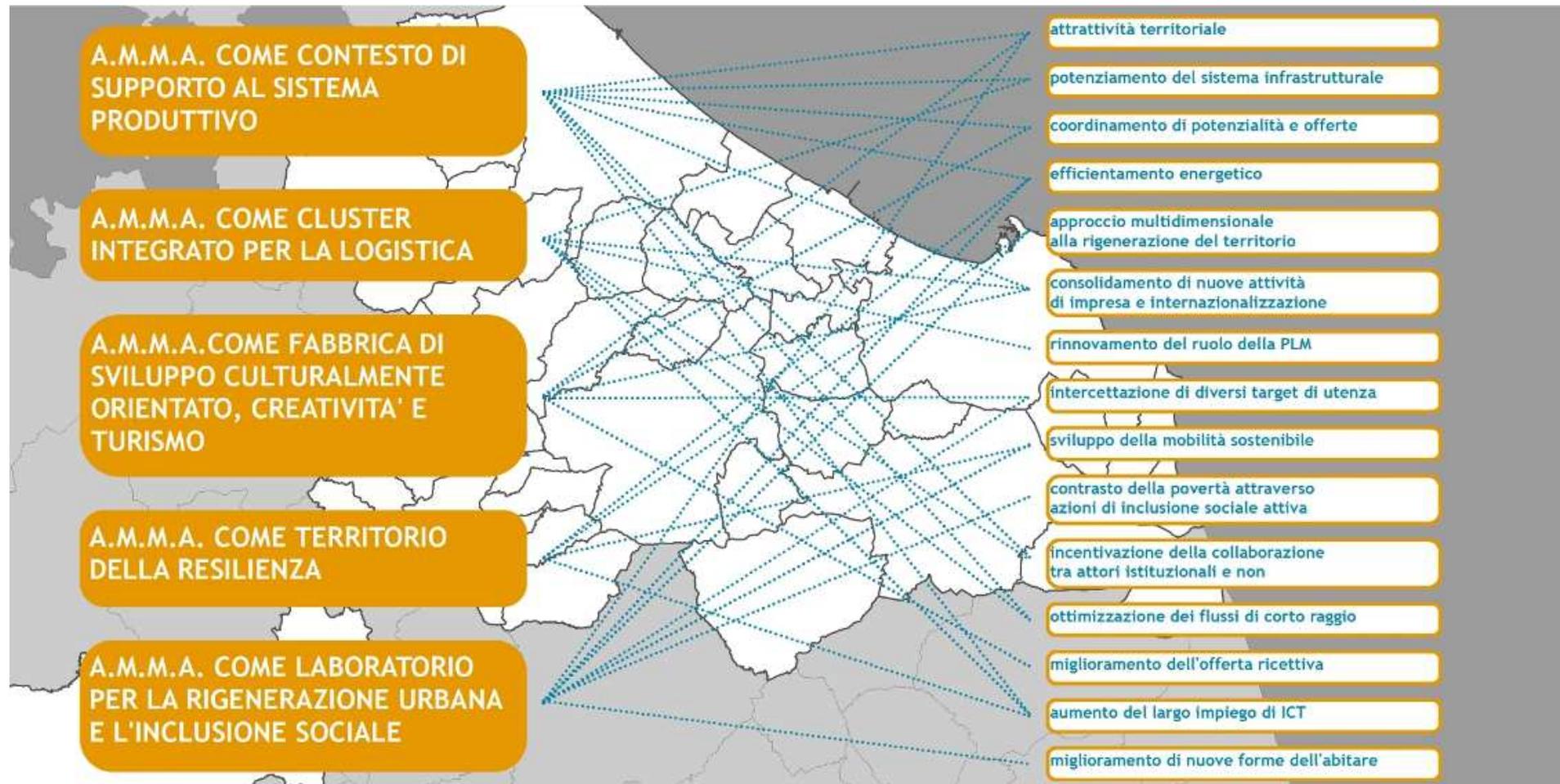
L'integrazione reciproca dei servizi, gli spostamenti interni, le modalità d'uso da parte degli abitanti, permettono di riconoscere un complesso telaio territoriale costituito dalle infrastrutture ecologico-ambientali e per la mobilità nonché da concentrazioni organizzate secondo un modello policentrico polarizzato.

L'obiettivo dell'armatura è rafforzare l'integrazione tra palinsesto territoriale e sistema delle attività in un'ottica di sviluppo che superi quella del distretto produttivo tradizionale e utilizzi come asset strategico il legame identitario con il territorio

fase01_Documento Preliminare_indicatori di contesto

Superficie territoriale (kmq)	1.940
Lunghezza fascia costiera (km)	60
n. abitanti (2012)	482.886
Densità territoriale (ab/kmq)	340
n.comuni area metropolitana	47
Sup. urbanizzata al 2012 (kmq)	125,07 (10%)
parchi e riserve naturali (kmq)	62,94
n.beni architettonici	5.000
n.musei/teatri/biblioteche	160
n.nodi rete CORE delle TEN-T	(porto+interporto) 2
n.aeroporti di interesse nazionale	1
n.linee ferroviarie rete CORE delle TEN-T	(adriatica Bo-An) 1
n.caselli autostradali	5
n.impresе (2012)	40.000
n.impresе manifatturiere	3.700 (9,3%)
n. principali impresе manifatturiere di eccellenza (classifica Fondazione Merloni , 2012)	90
n.grandi strutture di vendita	32 (152.587 mq)
n.istituti superiori	47
n.facoltà universitarie	6
n.comuni con coperture wired e wirelss >95%	32

fase01_Documento Preliminare_i 5 scenari territoriali



fase02_Documento di approfondimento_ricognizione interventi dei partner

L'obiettivo della fase02 terminata a settembre 2015 è stato la raccolta, con un processo bottom-up che vede coinvolti tutti i Comuni sottoscrittori, di un parco progetti coerenti sia con i 5 scenari territoriali, che con il nuovo quadro di programmazione 2014-2020.

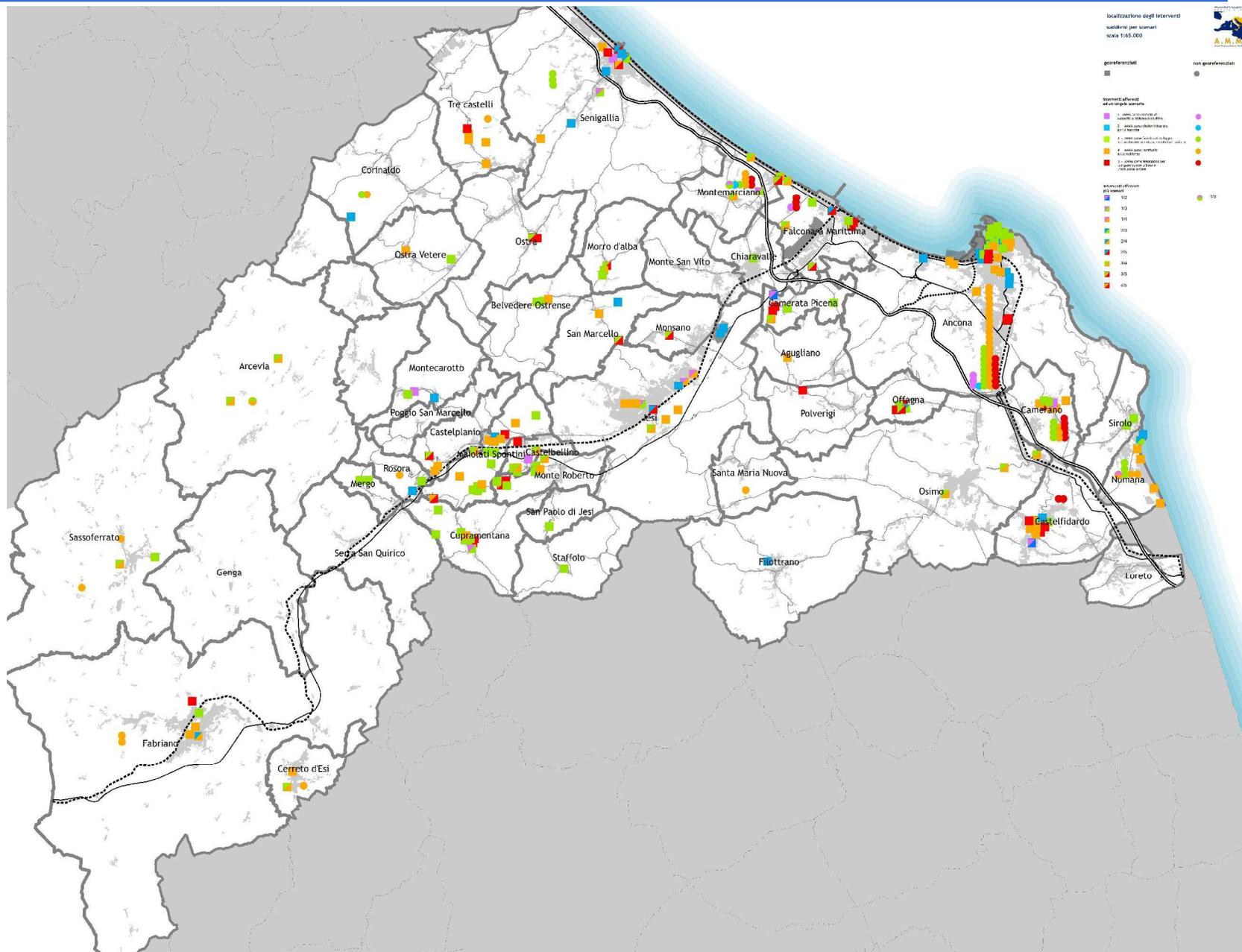
A questo scopo è stata effettuata una preliminare ricognizione della progettualità già presente nell'Area Metropolitana che possa rappresentare l'armatura di base del Progetto Integrato di Territorio. Tale ricognizione è stata presentata nel tavolo plenario del 19 dicembre 2014.

Nel frattempo sono continuati a pervenire anche nel corso del 2015 altri interventi da parte dei 39 Comuni che hanno sottoscritto il Protocollo in prima fase che da parte degli 8 che hanno sottoscritto in seconda battuta.

In totale gli interventi segnalati dai comuni sono più di 300



fase02_Documento di approfondimento_localizzazione degli interventi



fase02_Documento di approfondimento_classificazione degli interventi

I 300 progetti sono stati classificati in 10 tipologie ordinate rispetto all'entità in modo da declinarne gli obiettivi attesi, le criticità presenti nell'attuale livello di progettazione, gli sviluppi possibili, il grado di avanzamento e le opportunità di finanziamento.

A	Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica	(68 interventi)
B	Efficienza della Pubblica Amministrazione	(38 interventi)
C	Mobilità territoriale sostenibile	(36 interventi)
D	Efficientamento energetico del patrimonio pubblico	(35 interventi)
E	Sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio	(27 interventi)
F	Promozione territoriale attraverso turismo differenziato	(26 interventi)
G	Sviluppo di funzioni strategiche in contenitori ed aree specifiche	(15 interventi)
H	Sviluppo dell'economia degli eventi	(11 interventi)
I	Housing sociale	(13 interventi)
L	Rete ecologica territoriale	(08 interventi)

fase03_Documento finale_obiettivi

La fase 03 relativa al documento finale è iniziata a settembre 2015 e si concluderà a dicembre 2016

L'integrazione delle progettualità pubbliche e private e la selezione di interventi di rango territoriale è l'obiettivo prioritario di questa fase finale del processo di costruzione del Piano di Sviluppo.

L'AMMA si configura quindi come una **piattaforma/luogo di incontro tra le due dimensioni progettuali:**

- quella degli **enti**, spesso autoreferenziale e in attesa delle sempre più scarse risorse pubbliche
- quella delle **imprese**, più dinamica, innovativa e tarata su tempi molto più brevi.

L'Università_UNIVPM, con il suo sistema consolidato di relazione con le imprese, ha dato un forte slancio alla ricercata **integrazione** tra le progettualità pubbliche e quelle private con l'attività che si è concretizzata nella conferenza plenaria di marzo 2015.

La regione Marche attraverso la **programmazione comunitaria 2014-2020** attivata principalmente attraverso il POR FESR, POR FSE ,PSR FEASR Marche promuove progetti integrati che vedono la partecipazione di soggetti pubblici e privati.

Il Documento finale individua

Progetti Territoriali a rete

Interventi Territoriali concentrati

fase 03_Documento finale_5 progetti territoriali

i 5 Progetti Territoriali a rete

PT1_PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Realizzazione di una rete di promozione territoriale integrata attraverso

- valorizzazione del patrimonio in chiave turistica
- differenziazione dell'offerta e coordinamento degli eventi

PT2_PROGETTO DI RESILIENZA DEL TERRITORIO (SICUREZZA IDRAULICA-IDROGEOLOGICA)

Realizzazione di un sistema di prevenzione dei rischi attraverso

- interventi di messa in sicurezza
- interventi di early warning e coordinamento delle azioni rivolte alla sicurezza degli abitanti

PT3_PROGETTO DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEL TERRITORIO

Realizzazione di progetti integrati di risparmio energetico su edifici e reti pubbliche attraverso

- efficientamento energetico degli edifici ed eventuale adeguamento sismico
- rinnovamento della rete di illuminazione pubblica

PT4_PROGETTO DI MOBILITA' INTEGRATA DEL TERRITORIO

Realizzazione di un sistema di mobilità integrato con le ICT che realizza

- rinnovamento dotazione infrastrutturale per trasporto passeggeri e merci
- introduzione di nuovi servizi di mobilità intelligente

PT5_PROGETTO DI EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER IL TERRITORIO

Realizzazione di una efficiente piattaforma di servizi coordinati territorialmente e integrato con le ICT

- creazione/miglioramento di servizi informativi di interfaccia e networking amministrativo
- erogazione di servizi civici (connessione, pagamenti, controllo, sicurezza, serv. ambientali)

fase 03_ documento finale_ interventi territoriali concentrati

I 5 interventi territoriali concentrati

Interventi su Contenitori Territoriali

IT1_ INTERVENTO SUL CONTENITORE DELL'EX MONTEDISON

Realizzazione di una polo commerciale a Falconara

IT2_ INTERVENTO SUL CONTENITORE DELL'EX SACELIT E AREA PORTUALE

Realizzazione di una polo turistico a Senigallia

IT3_ INTERVENTO SUL CONTENITORE DELLA MOLE VANVITELLIANA

Realizzazione di una polo culturale a Ancona

IT4_ INTERVENTO SUL CONTENITORE DELL'EX ZUCCHERIFICIO SADAM

Realizzazione di una polo tecnologico a Jesi

Interventi sulle infrastrutture territoriali

IT5_ INTERVENTO SUL LUNGOMARE NORD DI ANCONA

Interventi per la messa in sicurezza dall'azione meteomarina e velocizzazione con varianti al tracciato della linea ferroviaria Adriatica e per l'ampliamento della via Flaminia nel tratto Lungomare Nord di Ancona

fase03_Documento finale_opportunità di finanziamento regionale

Risorse Comunitarie_POR FESR marche 2014-2020_Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

1 ITI_Investimenti Territoriali Integrati

(17,5 meuro per 3 tra i 5 comuni capoluoghi; la coerenza con Piani di Area Vasta costituisce elemento di valutazione)

2 Progetti Pilota Mitigazione Rischio Idrogeologico

La GR ha ripartito le risorse Asse 5 per la realizzazione di progetti pilota di mitigazione del rischio idrogeologico:

- Misa (4,3 milioni per salvaguardare Senigallia),
- Esino (900 mila euro),

3 Aree in Crisi

(11 mln di euro per investimenti di imprese localizzate nei Comuni delle aree di crisi dell'Accordo di Programma Merloni e della Provincia di Pesaro Urbino; in seguito quelle del Piceno)

4 Obiettivo Nuovo PEAR2016 per attivazione bandi Asse 4 (Energia) nel 2017

Risorse Comunitarie_PSR FEASR marche 2014-2020_Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Regionale

2 SOSTEGNO DELLO SVILUPPO LOCALE LEADER

(49 mln € per nuovi Piani di Sviluppo Locale proposti da GAL)

Dal 5 luglio on line in nuovo sito

www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei

fase03_Documento finale_opportunita di finanziamento statale

Risorse Statali

1 Bando AUD_Aree Urbane Degradate

DPCM 15 ottobre 2015 “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” pubblicato sulla GU n. 249 del 26/10/2015)

200 meuro per il triennio 2015-2017 rivolto a tutti i comuni , (almeno 6 comuni dell'AMMA hanno partecipato)
scaduto a novembre 2015

2 Bando per la Riqualificazione delle Periferie

Gazzetta Ufficiale del 1 giugno 2016 “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”

500 meuro con scadenza il 30 agosto 2016

fase 03_ Documento Finale_ tavoli tecnici

Nel periodo **aprile 2015-dicembre 2015** sono stati attivati **5 Tavoli Tecnici**, uno per progetto, nei quali si sono confrontati:

- **soggetti imprenditoriali** del territorio (nel ruolo di **discussant**)
- **soggetti professionali** portatori di specifiche competenze.
- **dipartimenti Universitari** che sviluppano ricerca e innovazione nei settori di competenza
- **soggetti esperti** in materia di finanziamenti europei diretti e indiretti

tavolo 01_Promozione Turistica del territorio

tavolo 02_Resilienza del territorio (sicurezza idraulica e idrogeologica)

tavolo 03_Sostenibilita' Energetica del territorio

tavolo 04_Mobilità Integrata del territorio

tavolo 05_efficienza della pubblica amministrazione per il territorio

Go Asia

Lozioni Group

AESS Modena

Pluservice s.r.l.

Progetto Smart City Ancona

A **settembre 2016** si svolgerà la **Conferenza Metropolitana** ha tre fondamentali obiettivi:

- 1_ **arrivare alla versione finale del Progetto Territoriale Integrato**
- 2_ **rafforzare le relazioni e i potenziali partenariati** attivabili tra gli attori metropolitani pubblici e privati dell'AMMA (Ministero, amministrazioni, enti, utilities, università, associazioni di categoria, imprese etc.) in relazione ai bandi per finanziamenti statali e comunitari.
- 3_ **definire una struttura di governance (board)** per il proseguimento delle attività dell'AMMA, che dovrà promuovere nel breve periodo la partecipazione ai bandi comunitari indiretti (FESR, FSE, PSR della Regione Marche) e nel medio periodo la partecipazione ai bandi comunitari diretti (LIFE, HORIZON, URBACT, MED, ADRION etc.)

fase 03_ Documento Finale_ tavoli tecnici

PROGETTO 01 PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Claudio Centanni (dirigente)

arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

Claudio Calvaresi

Filippo Corradini

soggetti imprenditoriali

Massimo Paolucci_Responsabile marketing Associazione Riviera del Conero,

Marco Manfredi_Presidente Associazione Albergatori Confcommercio Senigallia

Ludovico Scortichini_Direttore Go Asia

Cristiano Bettini e Eddy Belli_Pluservice srl

Letizia Urbani_Dir. Gen. Meccano spa e Resp.Operativa di CULTLAB_incubatore di imprese creative

Francesco Navigli Severini, Confcommercio Marche centrale

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

Dott. Luca Marinelli_Facoltà di Economia, Università Politecnica delle Marche

Soggetti esperti

Luca Piermattei_Direttore GAL Colli Esini

Giorgio Sparapani_Direzione Turismo Comune di Ancona

Giovanni Manzotti_Servizio Politiche Comunitarie e Coop. Internazionale_Camera di Commercio Ancona

fase 03_ Documento Finale _tavoli tecnici

LINEE GUIDA emerse dal tavolo PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

1 I progetti che sono stati inviati dai Comuni si riferiscono in generale a **opere di natura puntuale** (spesso il restauro di un bene storico-testimoniale); in qualche caso, sono relativi a **infrastrutture lineari** per l'accessibilità turistica (percorsi ciclabili) o per la sosta; a volte riguardano **interventi più estesi** (parti di tessuti urbani storici). È presente anche progettualità di diverso tipo, come ad esempio **iniziative di marketing territoriale, strategie di comunicazione e di promozione.**

2 Il passaggio necessario è quello verso la selezione e la **messa in rete** di questi progetti, occorre **riconduurre a logiche unitarie** una progettualità troppo dispersa, **trovare attori e forme di governance** che favoriscano questo passaggio.

3 E' opportuno ragionare in termini di **cluster di prodotto:**
_prodotto di natura tematica (ad esempio turismo religioso)
_prodotto legato al target (gli sportivi, piuttosto che l'offerta per disabili)
_prodotto che emerge dalla logica con cui è costruito: **turismo esperienziale**
_prodotto che emerge come risultato di efficaci **narrazioni locali**
A partire da un prodotto è possibile agganciare un territorio, costruendo progetti integrati.
L'esempio del **cicloturismo** è particolarmente pertinente.

4 Un ulteriore ordine di questioni ha a che fare con il **nesso turismo-cultura-creatività** (posta in gioco integrata tra produzione culturale, promozione turistica, nascita di nuove imprese, mobilitazione delle comunità locali) nonché con lo **sviluppo economico** e la **creazione di lavoro.**

fase 03_ Documento Finale_ tavoli tecnici

PROGETTO 02

RESILIENZA DEL TERRITORIO (SICUREZZA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA)

PARTECIPANTI

Comune di Ancona

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Claudio Centanni (dirigente)

arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

Arch. Maria Cristina Fregni

Dott. Matteo Salvatori

soggetti imprenditoriali

Mauro Brega_ Loccioni Group

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

Prof. Ing. Alessandro Mancinelli_Dip. DICEA Sezione Idraulica e Ambiente

Altri enti/soggetti esperti

Autorità di Bacino Regionale

Centro Funzionale Multirischi_Protezione Civile

Direzione Frana Comune di Ancona

Provincia di Ancona

fase 03_ Documento Finale_ tavoli tecnici

LINEE GUIDA emerse dal tavolo RESILIENZA DEL TERRITORIO

- 1** I progetti presentati dai Comuni prospettano per lo più azioni molto orientate al proprio **contesto locale**. Un **ri-orientamento** dei progetti secondo una **prospettiva territoriale allargata** ed in **chiave collaborativa e reticolare** potrebbe consentire il rafforzamento e il miglioramento delle prestazioni erogabili. In particolare, **le aste fluviali** sembrano costituire un **ottimo catalizzatore** per questo tipo di progetti, nonché un efficace terreno di sperimentazioni per metodi di lavoro innovativi, come i **Contratti di Fiume**. Esperienze come quella della Loccioni Group PROGETTO FLUMEN, relativa alla cura e riqualificazione di un tratto del fiume Esino, rappresentano un importante riferimento in questa direzione, in quanto evidenziano come la **capacità di condividere dati ed informazioni** sia certamente una delle questioni rilevanti da affrontare, fondamentale per la costruzione di politiche e misure preventive efficaci.
- 2** Fra i progetti proposti dai Comuni sono presenti **due tipologie principali di azioni**: da un lato le azioni volte a creare e/o migliorare i **servizi di early warning**, promuovendo e potenziando servizi informativi, servizi di rete, formazione di personale e organizzazione di strutture sul territorio, nonché integrazione e confronto di dati analitici e storico-statistici; dall'altro lato si hanno invece **interventi molto più "materiali", di messa in sicurezza, pulizia, consolidamento, a scala molto locale**, in questa seconda casistica la messa in rete diventa fondamentale per ottimizzare sforzi e risorse.
- 3** Un ultimo elemento che emerge con forza è l'opportunità di **coniugare** gli interventi e le iniziative strettamente connesse al **rischio idrogeologico** con politiche più connesse al tema della **valorizzazione turistica e culturale del territorio**, per esempio attraverso la creazione di percorsi ciclopedonali per visitatori e per il tempo libero dei residenti, la tutela dei beni paesistici, la promozione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.

fase 03_ Documento Finale_ tavoli tecnici

PROGETTO 03 SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEL TERRITORIO

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

arch. Fatima Alagna

Soggetti imprenditoriali

Letizia Urbani, Ceo Meccano S.p.A.

Matteo Sticozzi, professionista, collaboratore Meccano

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

Fabio Polonara, Direttore Dipartimento Ingegneria industriale e Scienze Matematiche

Soggetti esperti

Luca Giulietti, CIS srl

Andrea Di Giuseppe (Dirigente Informatica/Smart City_ Comune di Ancona)

Andrea Vissani, Comune di Ancona

Daniela Ghiandoni, Dirigente - Settore Ragioneria, Bilancio, Economato_ Comune di Ancona

Filippo Corradini (esperto / Assistenza Tecnica AMMA)

Claudia Carani, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS di Modena

fase 03_ Documento Finale_ tavoli tecnici

LINEE GUIDA emerse dal tavolo 03_ SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEL TERRITORIO

1 Il numero di progetti presentati riconducibili a questo PT è consistente: questa numerosità è indicatore significativo della **rilevanza e della priorità diffusamente riconosciute** a quest'asse e così anche delle sue potenzialità in una prospettiva di azione metropolitana coordinata e congiunta. Tuttavia, l'insieme dei progetti è scarsamente coeso e appare non sufficientemente definito e strutturato per una chiara azione comune. I progetti sono raggruppabili distinguendo quelli riguardanti **l'efficientamento energetico**, riqualificazione ed eventuale adeguamento sismico delle **sedì amministrative** e delle attrezzature di servizio alla popolazione, quelli afferenti al patrimonio degli **edifici**; un ulteriore panel di progetti riguarda l'efficientamento **dell'illuminazione pubblica**.

2 La **costituzione di programmi dotati di una certa "massa critica"** risponderebbe **ai criteri di finanziamento** europei, aumentando così le chances di successo di ogni singola iniziativa. Il raggiungimento di una adeguata massa critica è poi **utile in fase realizzativa**, affinché gli appalti di singole amministrazioni locali possano essere raggruppati per ottenere migliori condizioni contrattuali attraverso un'unica stazione appaltante, ecc., al contempo interventi di efficientamento di una certa dimensione possono essere più **appetibili per i soggetti investitori**.

3 E' necessario/opportuno accrescere anche il livello di **innovazione e replicabilità** dei progetti. Il focus non è sulle tecnologie (ormai mature), ma sui **modelli operativi efficienti** e sulla capacità degli **attori** del territorio_ amministrazione pubblica, finanziatori, tecnici, imprese_ di **muoversi sinergicamente**.

4 Molte amministrazioni **non conoscono i propri consumi**, ove sussistono **sprechi** ed i margini di miglioramento. **Occorrono pertanto audit energetici** mirati prima di promuovere qualsivoglia intervento di efficientamento energetico.

fase 03_ Documento Finale _tavoli tecnici

PROGETTO 04 MOBILITÀ INTEGRATA DEL TERRITORIO

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Claudio Centanni (dirigente)

arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

Fatima Alagna (Assistenza Tecnica)

Giacomo Goretti (esperto trasporti e mobilità/ Assistenza Tecnica)

soggetti imprenditoriali

Fabrizio Lanari e Daniela Vasari (PluService.Net, Servizi Integrati per la Mobilità)

Muzio Papaveri (presidente Conerobus)

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

Emanuele Frontoni, Dipartimento Ingegneria dell'informazione / Università Politecnica delle Marche

soggetti esperti

Sergio Strali (Regione Marche_Dirigente P.F. Gestione Trasporto)

Gabriele Frigio (Regione Marche_P.O.Tecnologie a supporto del TPL)

Cinzia Montironi (Regione Marche_P.F. Infrastrutture ferroviarie, mobilità e logistica)

Stefano Perilli (P.O. Mobilità_Direzione Pianificazione Urbanistica Comune di Ancona)

fase 03_ Documento Finale _tavoli tecnici

LINEE GUIDA emerse dal tavolo 04_MOBILITÀ INTEGRATA DEL TERRITORIO

- 1 I progetti che sono stati inviati dai Comuni, afferenti alla mobilità di persone e merci, riguardano in larga parte la realizzazione o completamento-adeguamento di **opere infrastrutturali** quali strade, parcheggi, piste ciclopedonali e l'allestimento di nodi intermodali passeggeri. In minor misura si riscontrano progetti attinenti la promozione dell'uso di **veicoli elettrici ed interventi di natura immateriale-gestionale**.
- 2 **L'innovazione supportata dalla diffusione dell'ICT**, la creazione di **sistemi intelligenti** per la razionalizzazione del traffico nelle principali aree urbane, l'attivazione di **servizi di info-mobilità**, di trasporto **a chiamata/servizi flessibili** su specifici target di utenti od aree territoriali, sino allo sviluppo dei più recenti **servizi web-based e mobile**, possono costituire, se coordinati ed indirizzati, strumenti efficaci per favorire una mobilità più sostenibile persone e merci.
- 3 I molti progetti riguardano la realizzazione di stazioni di ricarica di **auto elettriche** potrebbero essere ulteriormente implementati, e possono essere promosse azioni coordinate finalizzate **a favorirne la diffusione** (allestimento di parcheggi gratuiti per auto elettriche, esenzione da eventuali sistemi di road pricing, accesso alle ZTL, ecc. utilizzo di corsie riservate, etichettatura/immagine coordinata).
- 4 Si sottolinea l'importanza **dell'area metropolitana come dimensione adeguata per affrontare i problemi di trasporto/mobilità** in una realtà policentrica come quella marchigiana, anche con riferimento ai finanziamenti europei (ad esempio i fondi per il rinnovo del parco mezzi del TPL sono previsti per le aree urbane); l'AMMA in questo settore può rappresentare una importante esperienza di governo esportabile in altre realtà urbane diffuse.

fase 03_ Documento Finale _tavoli tecnici

PROGETTO 05

EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER IL TERRITORIO

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Claudio Centanni, Dirigente; arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

Fatima Alagna, Gloria Vitali

soggetti imprenditoriali

prima sessione: Carla Datena, gruppo Filippetti, Sonia Massobrio, NET4PARTENERS s.r.l., Marilungo Alessandro, Italsoft srl, Andrea Vallorani, JEF srl, Luigi Marcarelli, ETT Spa, Franco Scoppolini, ETT Spa, Eleonora Paganelli, E-LIOS Srl , Emanuele Moreschi, SEDA Spa, Cristiano Bettini, PLUSERVICE Srl, Eddy Belli, PLUSERVICE Srl

seconda sessione: Mirco Pallotta, HALLEY INFORMATICA srl, Matelica, Rosario Dolce, ICCS Informatica, Matelica, Roberto Capancioni, Geoservice srl, Fermo, Giuliana Impagliatelli, It Consultint srl, Fermignano, Osvaldo Aluigi, It Consultint srl, Fermignano, Francesco Tosoroni, Gruppo Marche Informatica, Villa Potenza

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM: Marco Giuliani, dipartimento di Mangement (UNIVPM)

Soggetti esperti

Donatella Settimi, Sistemi Informativi e Telematici Regione Marche Andrea di Giuseppe, Dirigente Informatica, Progetto Ancona Smart City_ Comune di Ancona

Marco Laurino_Direzione SUI-Sportello Unico Integrato SUAP e SUEP_ Comune Ancona

Francesco Buoncompagni, Servizio Associato Politiche Europee_SAPE11

fase 03_ Documento Finale _tavoli tecnici

LINEE GUIDA emerse dal tavolo 05_EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER IL TERRITORIO

- 1** I progetti presentati dai Comuni prospettano per lo più azioni molto orientate al proprio **contesto locale**. Un **ri-orientamento** dei progetti secondo una **prospettiva territoriale allargata** ed in **chiave collaborativa** e reticolare potrebbe consentire il rafforzamento e il miglioramento delle prestazioni erogabili.
- 2** **Esperienze** come quella del **S.A.P.E.** (Servizio Associato Politiche Europee), ma anche alcune gestioni in forma associata dei **SUAP** (Sportelli Unici per le Attività Produttive), rappresentano un importante riferimento in questa direzione. **La capacità di condividere dati ed informazioni** rappresenta certamente una delle questioni rilevanti da affrontare.
- 3** Sono presenti azioni volte a creare e/o migliorare i **servizi di interfaccia e networking amministrativo**, promuovendo e potenziando servizi informativi, servizi di rete, servizi di sportello telematicamente integrati. Alcuni di questi sono **orientati alla promozione turistica** attraverso l'integrazione e diffusione di informazioni in rete. Una seconda linea appare tematizzata e specificamente riconducibile all'erogazione di **servizi civici** (rifiuti, energia, sicurezza, accesso digitale). Il terzo raggruppamento, infine, fa più diretto riferimento al **sistema di welfare** rivolto ai segmenti sociali più in difficoltà ed a misure di sostegno al lavoro.
- 4** **L'offerta tecnologica (ormai matura)** può supportare un modo diverso di relazionarsi fra i diversi attori del territorio; temi quali l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, la sicurezza del territorio, il turismo e l'offerta culturale possono giovare di questo approccio e la pubblica amministrazione in primo luogo deve trovare gli strumenti per **rafforzare la propria capacità di comunicazione, dialogo e trasparenza**. L'obiettivo ambizioso è di passare dagli sportelli unificati per l'erogazione di uno stesso servizio da parte di più comuni, a **pochi ma essenziali servizi "grandi", condivisi ed integrati (piattaforme uniche) per tutti i servizi di molti comuni**.